



Notiziario interno della SAS di Complesso Cariparma
La Fiba aderisce alla CISL Internazionale, alla U.N.I.
alla C.E.S. e ad Amnesty International

L'uomo, i valori e la crisi: riflessioni sulle crepe del sistema

APPUNTI DI VIAGGIO

di Andrea Zecca



Gli avvenimenti finanziari di questo periodo ci inviano segnali inquietanti in diverse direzioni e forse, ancor prima di iniziare a riorganizzare il sistema economico, sarebbe opportuno comprendere per quali ragioni si è arrivati fino a questo punto. Non vogliamo addentrarci in analisi tecniche, ma piuttosto porre l'attenzione su come, e ormai da troppo tempo, il nostro vivere quotidiano corra a velocità vertiginosa, quasi fosse in competizione con il nostro battito cardiaco. Non riusciamo più a trovare il tempo per la riflessione personale né tanto meno per ascoltare: i nostri cervelli sembrano essere ingolfati solo da "comunicazione globale". Una civiltà diversa da

quella che ha visto nascere buona parte di noi, si è impadronita del nostro mondo reale facendolo diventare in molti casi utopistico e virtuale. Il nuovo modello di sistema sociale si fonda sull'immagine, che naturalmente deve essere affascinante e persuasiva, sull'apparire comunque e ad ogni costo, sui "bluff" come in una partita di poker senza fine, sull'approssimazione e sulle promesse mai mantenute, perché ciò che conta sono gli interessi di parte se non quelli personali. Le nostre anime, le nostre emozioni, il coraggio di esistere e di affermarci come esseri umani, unici e protagonisti, lasciano sempre più spazio alla schiavitù delle abitudini che ci inducono a ripetere gli stessi percorsi mentali abbandonando spesso i progetti ancor prima di iniziarli, l'addestramento di moda che ci somministrano in continuazione, è quello di non farci domande su ciò che non conosciamo. Qualunquismo e superficialità sembrano essere virus ormai stabilmente insediati nella nostra so-

cietà, e ci impregnano di ansia da impotenza, angoscia e frustrazione. Il senso di soffocamento che ci pervade è forte, abbiamo spesso la percezione di forze misteriose che ci opprimono, riducono la nostra libertà, i nostri spazi vitali.

In un contesto così aspro, occorre armonizzare le frequenze del pensiero e mettere in campo le strategie che una Organizzazione Sindacale come la nostra sa esprimere nei momenti difficili, attraverso i valori che la contraddistinguono. Siamo consapevoli di avere l'obbligo di affrontare con metodo, senza isterismi ma con lucidità e concretezza, le responsabilità che ci competono; come sempre useremo quindi una cortese fermezza e la manifesteremo con determinazione per difendere la dignità di tutti. Solo il rispetto della dignità, infatti, consente di comunicare mantenendo integra nel suo complesso la nostra visione della vita e i nostri ideali. Ogni volta che qualcuno di noi manca di rispetto al suo prossimo siamo di fronte, nei

CONTINUA A PAGINA 2

NUMERO 5
OTTOBRE 2008

SOMMARIO

PAGINA 1 e 2
"Appunti di viaggio"
Riflessioni sulla crisi
del sistema

PAGINA 3
Presentazione della
indagine di clima,
salute e sicurezza

La cassa mutua
in breve

PAGINA 4
Elenco dei referenti
FIBA CISL

CONTINUA da Pagina 1
APPUNTI DI VIAGGIO



Andrea Zecca
Segretario Responsabile
Fiba Cisl Cariparma

fatti, al misconoscimento della peculiarità altrui e ad una offesa alla sua stessa dignità. Diffondendo la cultura del rispetto avremo la possibilità di liberare il pensiero e saremo in grado di garantire la onorabilità dei singoli, sui gradini più alti come su quelli più bassi della scala sociale. E' pertanto del tutto evidente che se vogliamo assistere alla libera espansione di questa cultura, è necessario non rinunciare all'attenzione nei confronti di noi stessi e degli altri, e ciò implica autonomia di giudizio, difesa delle proprie idee e capacità di manifestare il nostro dissenso sempre, comunque e dovunque vi sia la necessità di farlo. Negli ultimi tempi, sembra che questa formazione intellettuale sia rimasta patrimonio di pochi, favorendo di conseguenza gli atteggiamenti di chi vuole imporre tutti i metodi del gioco, castrando le libertà individuali attraverso l'omologazione dei simili e, di conseguenza, premiando gli obbedienti.

E' essenziale recuperare schemi sociali e ambienti di lavoro che rispettino le regole basilari del vivere civile come l'educazione, la giustizia sociale, la verità, la rettitudine, l'onestà intellettuale, la coerenza. Questi principi fondamentali che sono da sempre la ricchezza più grande a cui ogni persona possa aspirare, sono oggi minati dal nuovo e aggressivo linguaggio imposto da individui che pretendono di essere nel giusto dettando regole, dogmi e diffondendo così un pensiero distorto e non conforme all'umano sentire. Eppure, ad esempio, in ogni azienda viene detto e ribadito in qualunque occasione che il personale rappresenta il fattore più importante del sistema Impresa, che deve essere al centro di ogni strategia di crescita e che quindi deve essere trattato e tutelato con il massimo del riguardo e del rispetto. Sono anni che ne siamo convinti assertori e, proprio per questo, sappiamo che per raggiungere il risultato nei fatti e non soltanto a parole, tutte le parti in causa devono proporsi con equilibrio, con intelligenza e con passione. Tuttavia non possiamo sottacere che fino ad ora abbiamo più assistito a soggetti che preferivano venerare gli idoli del momento e cercare di divenire suoi cloni, piuttosto che migliorare la loro autonomia e indipendenza mentale, correndo perciò il rischio di trovarci circondati da schiere di arrivisti senza

scrupoli o senza arte né parte. Se si vuole quindi e veramente valorizzare la "risorsa umana" in quanto tale, questa è una "malattia" che va estirpata alla radice perché non possa più avere la possibilità di propagarsi. Il dominio del pensiero uniforme, dove le fedeltà ed il servilismo valgono più dei meriti e dove le persone esistono solo come "uomo di..." deve finire. Quale progressione sociale, quale ragione morale potrà mai darsi una Impresa incapace di produrre collaboratori che non abbiano origine dall'uniformità?

ranno alla nostra azione più incisività obbligando le aziende a seguire percorsi che siano socialmente sostenibili per tutti i lavoratori che, non va mai dimenticato, sono i principali portatori d'interesse a cui un'impresa deve distribuire il risultato della sua attività. Ne viene di conseguenza che oggi solo un sindacato fatto di "persone" tecnicamente preparate e sempre aggiornate, sensibili al divenire dell'ambiente di riferimento, può essere pronto a raccogliere le sfide e le occasioni che si presentano ai tavoli negoziali. La rappresentatività è un onore che abbiamo e

BASTA CON LE E-MAIL
STRESSANTI SUI DATI!
SONO STUPIDE E
INUTILI!...

BRAVA!... E COME LA
METTIAMO CON LO SPIRITO
DI SQUADRA... LA SANA
COMPETIZIONE... ED
IL MIO PRETIO BUDGET!



Le aziende che si proclamano all'avanguardia e leader di mercato, devono saper creare a loro volta veri leader, veri maestri, ed individuare allievi che ne seguano le orme. Fine dei leader e dei maestri, fine della qualità aziendale.

Il sindacato da parte sua deve adesso, e più che in passato, essere capace di miscelare e dosare antagonismo e concertazione. Queste leve, se utilizzate con criterio da-

che difenderemo proponendo un linguaggio adeguato al nostro tempo, inducendo tutti a vedere il sindacato protagonista della ripresa sociale attraverso l'etica dei comportamenti quotidiani.

Per le vostre
segnalazioni
la nostra casella
e-mail

cariparma@fiba.it

Iniziativa Fiba Cisl per la verifica dei posti di lavoro

CLIMA AZIENDALE, SALUTE E SICUREZZA: IL TERMOMETRO DELLA SITUAZIONE

Nei prossimi giorni distribuiremo a tutti i nostri iscritti, un pieghevole che abbiamo predisposto in relazione al clima aziendale e alla salute e sicurezza nella nostra azienda. Se di questi tempi non e' raro sentire parlare di clima aziendale, risulta già' piu' insolito parlare di salute e sicurezza. Nelle buste che riceverete troverete, oltre ad un adesivo con i recapiti telefonici dei componenti la nostra Segreteria di Coordinamento, un questionario, suddiviso in due sezioni.

Nella prima troverete una serie di domande sul cosiddetto clima aziendale e sulle criticità organizzative che ci avete maggiormente segnalato in questi mesi, mentre nella seconda sezione gli aspetti trattati sono inerenti alla tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro. Siamo consapevoli che le innumerevoli realtà logistiche della nostra azienda portano con se' un quadro quanto mai eterogeneo delle difficoltà e delle insicurezze vissute quotidianamente dai colleghi. Tuttavia proprio grazie alle vostre risposte auspichiamo di poter rappresentare in modo significativo le realtà maggiormente interessate da fenomeni di inadeguatezza tecnica.



Nell'immagine il depliant distribuito ai colleghi

Quando avremo raccolto ed elaborato tutti i dati che ci avrete fornito pubblicheremo, nel mese di Gennaio 2009, uno speciale "GRANCASSA" con i risultati dell'indagine proposta.

Crediamo che i frequenti richiami delle istituzioni, finanziarie e non, e che le parti sociali vanno facendo al sistema bancario italiano affinché difonda al suo interno una cultura etica e sociale, non possano prescindere anche da iniziative che devono coinvolgere la prima voce di un'azienda: i lavoratori.

LA CASSA MUTUA ILLUSTRE SCONOSCIUTA

Spesso, parlando con i colleghi, ci rendiamo conto che a tanti di noi non risulta ben chiaro cosa sia e cosa faccia la Cassa Mutua in Cariparma. Qualche breve parola per rispondere a questa domanda: Cassa Mutua e' un organo di assistenza interno che puo' intervenire economicamente a sostegno dei colleghi iscritti nel caso in cui si trovassero di fronte a spese sanitarie non sostenibili. Cassa Mutua si occupa anche di iniziative gratuite a favore degli iscritti: attualmente e' in distribuzione l'apparecchio per l'aerosol, mentre in passato ricordiamo l'omaggio del misuratore di pressione, e il check up per gli ultra 45enni. L'adesione e' volontaria dietro pagamento di un contributo. Per maggiori informazioni e' possibile consultare il sito internet accessibile anche dal posto di lavoro:

www.cassamutua.org



I NOSTRI REFERENTI**ORGANO DI COORDINAMENTO****CARIPARMA****SEGRETARIO RESPONSABILE**

ANDREA ZECCA (Parma)

Cellulare.....393 2099792

SEGRETARI DI COORDINAMENTO

LEONELLO BOSCHIROLI (R.Emilia)

Cellulare.....393 2099794

SANDRO TESTA (Torino)

Cellulare.....335 5472554

SEGRETARI

ANTONIO PAZIENZA (Milano)

Cellulare.....393 2099746

NICOLA TANZI (Piacenza)

Cellulare.....393 2099840

TERRITORI**PARMA**

ANDREA ZECCA.....393 2099792

MARCO GUARESCHI.....334 6176472

FABIO BOMMEZZADRI.....3343067000

CORRADO GENTILI.....388 8903739

GIORGIO GHIRARDINI.....347 1226150

ELISABETTA MAZZOLI.....393 2099793

FIDENZA

PIER LUIGI GUARESCHI ...347 6025737

COLLECCHIO

MARTINA CATTANI333 2416221

FORNOVO TARO

MILENA CAVELLINI333 6715509

LANGHIRANO

ORNELLA MONICA0521 864730

SALSOMAGGIORE

RINALDO CORSINI338 2836634

CREMONA

CARLA L. MEAZZI333 9096777

PIACENZA

NICOLA TANZI393 2099840

GIORGIO CAMONI347 4131781

FABRIZIO COLAIACOMO

Ufficio.....0523457268

REGGIO EMILIA

LEONELLO BOSCHIROLI

Cellulare.....393 2099794

MANTOVA

DAVIDE BONATTI348 3988619

ANDREA ARMINI.....338 6092671

TORINO

SANDRO TESTA.....335 5472554

LUCIANO LAMA.....392 9794627

CARLO BERGHINO329 6747450

GIORGIO AMATI.....320 0892471

ALESSANDRIA

PAOLO PASTORINO...338 2897824

ASTI

GIAMPIERO GIORDANO

Cellulare.....347 7232244

DOMODOSSOLA

LUIGI NUCERA.....339 7978086

MILANO

ANTONIO PAZIENZA...393 2099746

LODI

CARLO TRUCCOLO.....338 2122142

BORDIGHERA

GIULIANA BLANCARDI

Cellulare.....320 6773316

GENOVA

DANILO DONATO.....338 8142617

SAVONA

VALTER MELLANO.....347 8749248

ELENA CAVALLI.....349 4080186

SANREMO

PASQUALINO MELA.....338 9300733

FIRENZE

LOREDANA SESTITO333 4526643

ROMA

FRANCO MANDALA'335 1392820

FRANCESCO VALENTI ...331 6074233

CASERTA

MAURIZIO ALFIERI.....339 8713838

NICOLA COCCHIERI.....338 8006313

FRANCESCO COSCIONE

Cellulare.....335 5640354

NAPOLI

ROSA PASQUA ALTAMURA

Cellulare.....347 9318250

SIAMO SU
INTERNET!
WWW.FIBA.IT



Per le vignette si ringrazia
www.graficamont.it